

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Collano RP 2930

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

Collano RP 2930

▼ Identificatore unico di formula (UFI):

C6RT-FEGQ-AMG2-W53S

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

▼ Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Colla per legno

Limitato all'uso professionale e industriale.

Usi sconsigliati :

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:

Collano AG

Neulandstrasse 1

CH-6203 Sempach Station

+41 41 469 92 75

www.collano.com

Indirizzo email:

sdb@collano.com

Revisione:

18.02.2026

Versione SDS:

1.1

Data dell'edizione precedente:

11.12.2024 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

+41 41 469 92 75 (Mo - Do 8:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00 MEZ/CET)

(Fr 8:00 - 12:00 / 13:00 - 16:00 MEZ/CET)

(+41 44 251 51 51 Tox Center)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.

Resp. Sens. 1; H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2; H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea. (H315)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Provoca grave irritazione oculare. (H319)

Nocivo se inalato. (H332)

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (H334)

Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Consigli di prudenza:

▼ Generale:

Non applicabile.

Prevenzione:

Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. (P284)

Reazione:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. (P304+P340)

In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Conservazione:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

▼ Smaltimento:

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale (P501)

Contenuto:

4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with a -hydro-w-hydroxypoly(oxy-1,2-ethanediyl)

4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog

Polymethylenepolyphenylene isocyanate-polypropylene glycol copolymer

Altre etichette:

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

UFI: C6RT-FEQ-AMG2-W53S

2.3. Altri pericoli

▼Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with a -hydro-w-hydroxypoly(oxy-1,2-ethanediyl)	n. CAS: 9048-57-1 n. CE: REACH: Polymer n. indice:	25-40%	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 (ATE: 1.42 mg/L) Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	
4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers	n. CAS: 25686-28-6 n. CE: 500-040-3 REACH: 01-2119457013-49-xxxx n. indice:	10-15%	EUH204 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	
difenilmetan diisocianato, isomeri ed omolog	n. CAS: 9016-87-9 n. CE: 618-498-9 REACH: Polymer n. indice:	10-15%	EUH204 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	[3]
Polymethylenepolyphenylen e isocyanate-polypropylene glycol copolymer	n. CAS: 53862-89-8 n. CE: 670-234-1 REACH: Polymer	10-15%	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319	

n. indice:

Acute Tox. 4, H332
Resp. Sens. 1, H334
STOT SE 3, H335
Carc. 2, H351
STOT RE 2, H373

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[3] Secondo REACH, allegato XVII, la sostanza è soggetta a restrizioni.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.

Ingestione:

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione:

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto

che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il Tox Info Suisse: 145 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno) per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. ▼ Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Classe di stocc:

Classe di stoccaggio LK 6.1 (Composti tossici)

Condizioni di conservazione:

Non congelare!

Evitare la contaminazione e l'assorbimento di umidità.

Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

carbonato di propilene

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 25,5

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 6

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 25,5

Valore limite (8 ore) (ppm): 6

Annotazione:

S_{Sc} = Se il MAK è stato rispettato, non c'è paura di danneggiare il feto.

Valori limite sul posto di lavoro Valori MAC e BAT (spiegazioni), agenti fisici, sollecitazioni fisiche (Pubblicazione 1903.d)

DNEL

Dati non disponibili.

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.


Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:


L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).





Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Situazione di lavoro	Tipo	Classe	Colore	Norme	
	Filtri combinati A2P2	Classe 2	Marrone/Bianco	EN14387	
Quando la ventilazione del locale è insufficiente	La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata	-	-	-	

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
Utilizzare abiti protettivi adatti, per esempio tute da lavoro realizzate in polipropilene o abiti	-	-	

Raccomandato	Tipo/Categoria		Norme	
da lavoro in cotone/poliestere.				
▼ Mani:				
Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Impermeable gloves. The selection of a suitable glove depends not only on the material, but also on other quality features and varies from manufacturer to manufacturer.				
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN16523-1, EN388	
Butile	0,3	> 480	EN374-2, EN16523-1, EN388	
Gomma (Lattice)	0.4	-	EN374-2, EN388	
Occhi:				
Tipo	Norme			
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166			

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Pasta

Colore:

Giallino

Odore / Soglia olfattiva (ppm):

Caratteristico

▼ pH:

Dati non disponibili.

Densità (g/cm³):

~1.3 (20 °C)

Viscosità cinematica::

~69230 mm²/s (20 °C)

▼ Caratteristiche delle particelle:

Dati non disponibili.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C):

Dati non disponibili.

Punto/intervallo di rammollimento (°C):

Dati non disponibili.

▼ Punto di ebollizione (°C):

Dati non disponibili.

▼ Pressione del vapore:

Dati non disponibili.

▼ Densità di vapore relativa:

Dati non disponibili.

▼ Temperatura di decomposizione (°C):

Dati non disponibili.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

▼ Punto di fiamma (°C):

Dati non disponibili.

▼ Infiammabilità (°C):

Dati non disponibili.

▼ Temperatura di autoaccensione (°C):

Dati non disponibili.

▼ Limite di esplosione (% v/v):

Dati non disponibili.

Solubilità

Solubilità in acqua:

Insolubile

▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):

Dati non disponibili.

▼ Solubilità in grassi (g/L):

Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici:

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti:

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con ammine ed alcoli, con acqua sviluppo di CO₂, se in contenitori chiusi aumento di pressione; pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. ▼ Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

▼ Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 403
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50 (4 ore)
Risultato:	0.31 mg/L

Nocivo se inalato.

▼ Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto/ingrediente	4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with a -hydro-w-hydroxypoly(oxy-1,2-ethanediyl)
Metodo di prova:	OCSE 404
Specie:	Coniglio
Risultato:	Effetti nocivi osservati (Irritante)

Prodotto/ingrediente	4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers
Metodo di prova:	OCSE 404
Specie:	Coniglio
Risultato:	Effetti nocivi osservati (Irritante)

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 404
Specie:	Coniglio
Risultato:	Effetti nocivi osservati (Irritante)

Provoca irritazione cutanea.

▼ Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto/ingrediente

4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with a -hydro-w-hydroxypoly(oxy-1,2-ethanediyl)

Specie: Coniglio
 Risultato: Effetti nocivi osservati (Leggermente irritante)

Prodotto/ingrediente 4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers
 Metodo di prova: OCSE 405
 Specie: Coniglio
 Risultato: Effetti nocivi osservati (Leggermente irritante)

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
 Metodo di prova: OCSE 405
 Specie: Coniglio
 Risultato: Effetti nocivi osservati (Leggermente irritante)

Prodotto/ingrediente carbonato di propilene
 Metodo di prova: EPA OPPTS
 Specie: Coniglio
 Risultato: Effetti nocivi osservati (Moderatamente irritante)

Provoca grave irritazione oculare.

▼ Sensibilizzazione respiratoria

Prodotto/ingrediente 4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers
 Specie: Porcellino d'india
 Risultato: Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

▼ Sensibilizzazione cutanea

Prodotto/ingrediente 4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with a -hydro-w-hydroxypoly(oxy-1,2-ethanediyl)
 Metodo di prova: OCSE 429
 Specie: Topo
 Risultato: Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Prodotto/ingrediente 4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomers
 Metodo di prova: OCSE 406
 Specie: Porcellino d'india
 Risultato: Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
 Metodo di prova: OCSE 429
 Specie: Topo
 Risultato: Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Può provocare una reazione allergica cutanea.

▼ Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

▼ Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Organo bersaglio:	Polmone
Durata:	Dati non disponibili
Test:	NOAEL
Risultato:	0.2 mg/m ³
Conclusione:	Effetti nocivi osservati

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Organo bersaglio:	Polmone
Durata:	Dati non disponibili
Test:	NOAEL
Risultato:	1 mg/m ³
Conclusione:	Effetti nocivi osservati

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

▼ Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Altre informazioni

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
----------------------	---

Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Pesce, Danio rerio
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	> 1.000 mg/L

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
BCF:	< 14
Conclusione:	Nessun potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. ▼ Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. ▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 7 - Cancerogeno

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Codice CER:

Non applicabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni :
ADR/ADN/RID	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

L'utilizzatore del prodotto deve avere conoscenza specifica dei prodotti contenenti poliuretano e sostanze epossidiche.

SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose:

Pericoli per la salute (H311, H312, H314, H332 o H371), Quantitativo soglia = 20.000 kg

REACH, Allegato XVII:

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 74).

▼ Numero di registrazione del prodotto:

CPID (CH): 963877-37

Classe di pericolo per l'ambiente acquatico (WGK): WGK 1

Altro:

Non applicabile.

Fonti:

RS 822.115.2 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani del 4 dicembre 2007 (Stato 1° gennaio 2013)

RS 822.111.52 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità) del 20 marzo 2001 (Stato 1° luglio 2015)

RS 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) del 27 febbraio 1991 (Stato 1° agosto 2019)

RS 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020)

RS 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005 (Stato 1° gennaio 2018)

RS 814.81 Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim) del 18 maggio 2005 (Stato 1° gennaio 2019)

RS 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° aprile 2020)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H332, Nocivo se inalato.

H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H351, Sospettato di provocare il cancro.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodo di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato da

mum

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: CH-it